

# Concerto inaugurale alla Basilica di Massenzio

Folla enorme alla Basilica di Massenzio e folla entusiasta. Quella folla e quell'entusiasmo che sono oramai diventati caratteristica di questi indovinatissimi concerti. Concerti che costituiscono una necessità della vita estiva romana la quale deve essere in qualunque stagione la vita della capitale, ricca perciò di quelle manifestazioni che la caratterizzano nei mesi invernali. E che manifestazioni di questo genere siano bene accette lo dice la affluenza davvero straordinaria degli ascoltatori i quali si accalcano da via dell'Impero fino al confine del Foro Romano.

Se questo è uno dei lati positivi della speciale stagione altri ce ne sono e non meno importanti. Prima di ogni altro il fatto che durante oltre due mesi una delle più importanti orchestre d'Italia trova la possibilità di lavorare, ed è questa possibilità che costituisce la dimostrazione di come sia necessario che l'orchestra dell'Augusteo venga stabilizzata. Ma esiste ancora un altro fattore, quello propagandistico e culturale, dato che i program-

mi estivi valgono a diffondere nel pubblico la conoscenza di quelle musiche che formano la base di qualsiasi educazione musicale. Infine la qualità dei concerti affidati ai migliori direttori danno agli ascoltatori una esatta coscienza di quella che è l'arte interpretativa.

Della quale arte, ieri sera, grazie a Bernardino Molinari, è stato elargito un saggio tra i più luminosi. Il trionfo che ha accolto il nostro direttore è stato il riconoscimento di quei meriti eccezionali che tutti ben conoscono. Dalla formazione del programma al suo svolgimento tutto è stato assolutamente perfetto. La Pastorale interpretata con quel calore, con quella coscienza dell'espressione e con quella sensibilità che sono proprie di Molinari è balzata viva e palpitante in tutta la sua luminosa chiarezza. La suite di Saint Saens è stata giuocata con una commovente vivacità così come tutto il resto del programma è stato confortato da interpretazioni così personali e così chiare come soltanto eccezionalmente si possono sentire.

Ed il successo come abbiamo detto è stato trionfale.

Venerdì secondo concerto diretto da Gino Marinuzzi.